

CONTINUITA' E CAMBIAMENTO PER VINCERE LA CRISI

leve strategiche
e gestionali
delle fiere in Italia



ASSOCIAZIONE ESPOSIZIONI
E FIERE ITALIANE

Indice

05	Prefazione
07	1. GLI EFFETTI DELLA CRISI SUL SETTORE FIERISTICO INTERNAZIONALE
17	2. L'IMPATTO DELLA CRISI ECONOMICA SUL BUSINESS FIERISTICO IN ITALIA
29	3. I CAMBIAMENTI STRUTTURALI DEL SETTORE FIERISTICO INDOTTI DALLA CRISI
33	4. LE RISPOSTE STRATEGICHE DEI QUARTIERI FIERISTICI ALLA CRISI
39	Nota metodologica
40	Allegato A - Questionario

Prefazione

A due anni di distanza AEFI torna a valutare l'impatto che la crisi economica internazionale ha avuto sul sistema fieristico nazionale, attraverso un aggiornamento della ricerca avviata nel 2008 e che ha coinvolto tutti i principali quartieri fieristici.

La nuova indagine si è focalizzata, da un lato, sulla portata dell'impatto che la crisi ha avuto negli ultimi

due anni e che potrà avere in prospettiva nel prossimo biennio, dall'altro, sulle strategie ed azioni realizzate per uscire dalla crisi; ciò ha consentito di verificare le differenze di percezione degli associati dal 2008 ad oggi, derivanti dall'evolversi della crisi economica e dalle risposte poste in essere dai quartieri fieristici.



In sintesi, dopo due anni di crisi, emerge che:

- i quartieri fieristici hanno ridotto l'allarmismo iniziale e hanno imparato a valutare meglio gli effetti qualitativi del fenomeno; infatti:

- a) si rafforza la dicotomia tra coloro che sperimentano effetti significativi e quelli che invece giudicano marginale l'impatto della congiuntura;

- b) si è affievolito il timore di vedere scomparire intere manifestazioni, mentre è confermata la percezione di una riduzione di fatturati e margini.

- la crisi assume, nel vissuto degli intervistati, sempre più i caratteri di un cambiamento strutturale del settore in cui è il ruolo dei quartieri fieristici a essere messo in discussione e non quello delle manifestazioni.

- le risposte alla crisi vengono viste sempre più come un'esigenza di sistema e non di singolo quartiere.

Tra coloro che vedono interventi ed azioni da parte dei singoli quartieri per dare risposta alla congiuntura economica, le soluzioni prioritarie vanno nella direzione di un cambiamento delle logiche e dei modelli di business, anziché forme di razionalizzazione o innovazione del portafoglio eventi.

Il Presidente di AEFI
Prof. Raffaele Cercola